



Le idee per il programma.

Per noi, che crediamo nella democrazia partecipata, è desolante restare a guardare i politici fare e disfare a proprio piacimento e prendere decisioni che devastano l'ambiente. Noi crediamo che la politica non possa essere un affare di pochi, noi pensiamo che la politica sia un servizio pubblico. Quello del consumo senza limiti delle risorse naturali e del territorio. Non si sono ancora accorti che i tempi sono cambiati.

Noi crediamo in un modello di "equilibrio controllato", nel quale lo sviluppo significhi non più crescita e consumo indiscriminato del territorio e delle risorse naturali, come anche l'inquinamento.

Per noi sviluppo significa miglioramento della qualità della vita sul nostro stesso territorio, attraverso un controllo serio e puntuale, che garantisca alle generazioni future, ovvero ai nostri figli e nipoti, le risorse naturali necessarie. Solo e soprattutto da noi cittadini deve iniziare il cambiamento. Per questo abbiamo deciso di non delegare altri, ma di farci avanti e presentare una lista civica alle prossime elezioni. La salvaguardia dell'ambiente e la valorizzazione del territorio, il rilancio del turismo e dell'agricoltura, costituiranno gli obiettivi principali della nostra lista civica.

Oggi fare impresa, investire o produrre diventa sempre più difficile. La mancata crescita produttiva ed occupazionale si rileva, in un insieme di ritardi, assurdità normative e burocratiche, piccole o grandi che impediscono a chi vuole investire.

Questa cultura del sospetto, dell'incertezza, dell'immobilismo ha un costo a carico sempre del più debole. Le regole non sono chiare. Le norme cambiano di continuo a volte in corso d'opera. La mancanza della tutela del credito e l'irrigidimento (quando va bene) del sistema bancario che non aiuta l'impresa.

Cercando di fermare i processi di esternalizzazione dei servizi comunali per costruire un progetto complessivo che metta a frutto le enormi risorse e i grandi saperi di questa città.

Dobbiamo cercare di costruire insieme alle realtà più dinamiche del nostro territorio un distretto di economia virtuosa, come i buoni esempi presenti in Italia e all'estero che si sono riconvertite, incrociando le nuove opportunità, dalle energie rinnovabili pulite e alternative

Incentivi alla produzione locale. La nostra zona, come l'intero paese Italia, dovrebbe puntare di più sulla sua identità, sui suoi prodotti agricoli e artigianali tipici e di eccellenza, sulle sue bellezze. Dobbiamo mantenere alta la qualità dei nostri prodotti e dobbiamo anche riconvertire l'agricoltura, investendo maggiormente nelle coltivazione di prodotti ortofrutticoli che possano soddisfare le esigenze del numero sempre crescente di cittadini che preferiscono la filiera corta. Realizzare piccoli impianti di lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli, per la commercializzazione, la valorizzazione del prodotto.

La tutela del nostro territorio e della sua bellezza ambientale e artistica non è uno slogan o un optional. E' un obbligo. Perché quando un sindaco giura davanti al Consiglio Comunale fedeltà alla Costituzione, in nome e per conto di tutta la comunità, giura anche sull'art. 9: "La Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della nazione". I nostri padri costituenti ci avevano assegnato un compito con

quell'articolo. Tutelare l'Italia, la sua bellezza e i suoi prodotti. Perché l'Italia che noi esportiamo non sono certo i centri commerciali, con posti di lavoro precari, i megaprogetti e le cementificazioni selvagge.

E poi il turismo. Bellezze naturali, artistiche e archeologiche da valorizzare e promuovere, ai nostri prodotti di qualità, produttori di vino, olio e prodotti agricoli che aspettano solo turisti alla ricerca del ben vivere.
Organizzare eventi

Valorizzare i nostri prodotti agricoli, la cultura gastronomica legata alla tradizione. Noi dobbiamo tutelare la storica vocazione agricola della nostra terra.

La Lista Civica CAMBIARE INSIEME si vuole impegnare con passione, umiltà e trasparenza per restituire alla impegno civico nelle istituzioni una dignità e un significato nobile.

Ma anche obiettivi di apparente piccolissimo significato.

Con il taglio delle spese di rappresentanza del sindaco, possiamo organizzare tantissime iniziative per il paese.

Aziende Turistiche e agricoltori che se si uniranno, potranno rappresentare, un nuovo mercato della nostra terra, potranno dare vita al più grande punto vendita di prodotti della Provincia.

Le scuole, dovranno essere oggetto di un piano straordinario di messa in sicurezza. Per dare a tutti noi la fiducia nella salubrità dei luoghi dove vivono i nostri figli.

Rinunciando alle indennità di carica previste per il Presidente del Consiglio comunale, Sindaco, Vicesindaco, assessori, e potremo destinare quel risparmio ad integrazione del capitolo di spesa previsto per le attività didattiche.

L'impegno amministrativo per la valorizzazione di tutte le bellezze artistiche ed archeologiche del territorio, promozione di tutte le attività turistiche, agrituristiche .

Si dovrà lavorare per aumentare le presenze turistiche, organizzando attrazioni e percorsi turistici, creati dagli stessi operatori turistici, membri permanenti del gruppo di lavoro sul Turismo.

Curando tutte le risorse naturali, riscoprendo la nostra storia e le nostre tradizioni, valorizzarle e rivitalizzarle in occasioni speciali e legarle ad iniziative di promozione turistica.

Sulla mobilità. Delle strade. Si dovranno ascoltare i cittadini, di questo territorio, che da anni chiedono che vengano innanzitutto messi in opera interventi di riqualificazione e messa in sicurezza delle strade esistenti.

Pensare anche di realizzare una rete di infrastrutture per la mobilità pedonale, ciclabile, mezzi di trasporto pubblico per le zone extraurbane; per una politica di riduzione del traffico, valorizzando il concetto slow, soprattutto nel centro storico, vantaggio del turista e del commercio interno.

IL CANDIDATO SINDACO
